



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM-52

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Scienze Politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo
RAD	Regolamento sull'Autonomia Didattica

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in International Relations (classe LM-52). Il Corso di Studio in International Relations afferisce al Dipartimento di Scienze Politiche.

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Informazioni generali sul Corso di Studio

Nome del corso in italiano e in inglese: International Relations

Classe: LM-52 R – Relazioni internazionali

Lingua in cui si tiene il corso: Inglese

Modalità di svolgimento del corso: Corso di studio convenzionale, erogato quasi interamente in presenza, con una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore al 30 per cento del totale.

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Referenti e Strutture

Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio

3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Il Corso di laurea magistrale in International Relations intende formare figure professionali, tradizionali e nuove, ad alta qualificazione, capaci di operare in contesti di cooperazione internazionale, in uno scenario sempre più orientato verso l'internazionalizzazione dei rapporti tra gli attori statuali e non statuali, le agenzie ed i movimenti. Forma specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i sistemi politico-istituzionali, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle organizzazioni e delle istituzioni internazionali - ivi compresa l'UE – nei processi di mutamento sociale ed economico, l'evoluzione giuridico-normativa a livello internazionale e, soprattutto, le linee di tendenza dei processi di globalizzazione sul piano politico-istituzionale, ed economico. Il corso offre conoscenze e competenze giuridiche, economiche e politico-sociali avanzate, nonché gli strumenti metodologici necessari per confrontarsi con le complesse problematiche della realtà internazionale (politica internazionale, pace e sicurezza, diritti umani, regionalismo, mondializzazione del commercio ed approfondimento dei processi di sviluppo economico, giurisdizioni internazionali). Obiettivo formativo prioritariamente perseguito è quello di fornire una solida formazione di livello avanzato, anche sul piano metodologico, estendendo e/o rafforzando le conoscenze soprattutto per quel che riguarda l'approccio internazionalistico delle discipline storico-politiche, economiche, giuridiche e sociologiche, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche (lavoro seminariale, approfondimento testi complessi o case studies particolarmente significativi) che permettano agli studenti di sviluppare e applicare un proprio,

originale, percorso di riflessione e di ricerca. L'approccio interdisciplinare - grazie anche alla presenza di corsi che affrontano da diverse prospettive le dinamiche giuridico-economiche presenti nei diversi contesti regionali e internazionali - e l'approfondimento di più aree geo-politiche contribuiscono, inoltre, ad ampliare ulteriormente competenze e conoscenze e permettono di sviluppare capacità di comprensione e abilità analitiche utili a risolvere problemi che sorgono nei contesti lavorativi in cui i laureati magistrali si troveranno ad operare. In particolare, la conoscenza avanzata e approfondita di tematiche storico-giuridiche ed economico-politiche permette poi al laureato magistrale di avere un profilo allo stesso tempo professionale e flessibile, così come viene richiesto dalle parti sociali consultate, che lo rende in grado di saper organizzare e gestire progetti, di applicare le proprie conoscenze e competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi nuovi, come pure di sviluppare quelle capacità, che a partire dalle conoscenze e competenze acquisite, siano in grado di essere messe a frutto nei contesti di negoziazione e mediazione. A tal fine, l'utilizzo di metodi didattici che valorizzano, attraverso la discussione seminariale, la capacità di sintetizzare in forma sia scritta sia orale testi complessi o centrati su casi specifici, e infine la stesura di una tesi di laurea, permettono al laureato magistrale di ampliare le sue capacità comunicative ed espositive. Per quanto riguarda lo studio delle lingue, particolarmente qualificante dal punto di vista professionale, è previsto il previo accertamento dell'inglese a livello B2 mentre durante il corso gli studenti potranno scegliere, sia durante il primo che il secondo anno, acquisire ulteriori competenze linguistiche. Potranno essere previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, e dialogo) sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal corso di studi. E' eventualmente previsto l'ulteriore perfezionamento dell'inglese con un insegnamento avanzato e finalizzato all'utilizzo della lingua in un contesto di relazioni internazionali.

Source: SUA

Fonte: SUA

Quadro: A4.a – RAD

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Analisti di mercato

Funzione in un contesto di lavoro:

Conducono ricerche sulle condizioni di mercato o su contesti territoriali per individuare le possibilità di penetrazione di prodotti o servizi per finalità commerciali od espansione territoriale su scala internazionale; individuano le situazioni di competizione, gli eventuali prezzi e le modalità di vendita e di distribuzione.

Competenze associate alla funzione:

Il CdS dota i laureandi di specifiche competenze socio-economiche, geo-politiche e giuridiche in particolare in ambito internazionale, nonché di competenze generali in fonti e metodi statistici e di marketing territoriale.

Sbocchi occupazionali:

- analista di mercato
- esperto analisi di mercato
- agente di sviluppo in processi di internazionalizzazione

Tecnici del marketing

Funzione in un contesto di lavoro:

I Tecnici del marketing assistono gli specialisti nella definizione di strategie e di ricerche per rilevare il gradimento sul mercato dei beni e dei servizi commercializzati, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi, per individuare situazioni di

competizione, prezzi e tipologie di consumatori, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni in materia, analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore.

Competenze associate alla funzione:

Conoscenze in ambito sociologico, tecniche di rilevazione sociale comprese, si coniugano con le competenze specifiche di marketing e comunicazioni di massa. Proficue pure le conoscenze maturate negli ambiti di psicologia sociale.

Sbocchi occupazionali:

Imprese di vari settori, dotate di adeguate strutture marketing interne. Enti di promozione sociale.

Specialisti in relazioni e analisi internazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso magistrale in "International Relations", è finalizzato alla formazione di laureati magistrali in possesso di una solida formazione multidisciplinare, indispensabile per analizzare e interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Competenze associate alla funzione:

La solida preparazione apre ai laureati magistrali la possibilità di inserirsi in aziende pubbliche e private o in ONG che operano sul mercato internazionale o in Paesi esteri, con funzioni di responsabilità e con autonomia decisionale.

Il corso fornisce inoltre una preparazione specifica a chi è interessato alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali e, in generale, a svolgere funzioni nella sfera delle relazioni internazionali in organismi pubblici e privati, associazioni ed enti anche non governativi.

Il corso prepara alla professione di figure idonee a proseguire la formazione per accedere al mondo della ricerca.

Sbocchi occupazionali:

La formazione multidisciplinare e la caratterizzazione internazionalistica del corso, arricchita dalle conoscenze linguistiche a un buon livello di approfondimento in lingue di Paesi emergenti, consente ai laureati magistrali di questo corso di disporre delle competenze necessarie per inserirsi come specialisti in scienze economiche, sociali e politiche in posizioni di livello intermedio e superiore di imprese private (nazionali o multinazionali), delle organizzazioni internazionali intergovernative o non governative e nell'ambito delle amministrazioni dello Stato, che operano sui mercati o in contesti internazionali.

In relazione agli specifici approfondimenti offerti (sia con riferimento alle tematiche europee sia a quelle relative ai paesi in via di sviluppo), costituiscono un ulteriore sbocco occupazionale gli organismi europei e le organizzazioni e le professioni di ambito socio-economico a essi collegate, nonché le organizzazioni governative e non governative attive nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, e le professioni di ambito socio-economico a esse collegate.

Fonte: SUA

Quadro: A2.a - RAD

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Possono accedere al Corso di Laurea magistrale in International Relations coloro che sono in possesso di laurea triennale conseguita nelle classi L-16, L-36 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti ed in possesso di una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 che verrà valutata tramite apposito colloquio pre-iscrizione. Trattandosi di un Corso di Laurea, le cui

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

attività didattiche verranno erogate completamente in lingua inglese, tale requisito è obbligatorio per l'accesso. E' presente la verifica obbligatoria della preparazione personale.

Fonte: SUA

Quadro: A3.a - RAD

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge².
2. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.
3. Specifici requisiti curriculari

Lo studente che intende iscriversi al Corso di laurea magistrale in International Relations deve possedere competenze e capacità che vengono ritenute acquisite da coloro che sono in possesso di laurea triennale conseguita nelle classi L-16, L- 36 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti ed in possesso di una conoscenza della lingua inglese certificata almeno di livello B2 che verrà valutata tramite apposito colloquio pre-immatricolazione. Trattandosi di un Corso di Laurea le cui attività didattiche verranno erogate completamente in lingua inglese, tale requisito è obbligatorio per l'accesso.

Fermo restando il requisito della lingua inglese, potranno essere ammessi ed iscriversi al Corso di Laurea magistrale in International Relations i laureati triennali appartenenti a classi di laurea diverse, ma l'ammissione sarà subordinata ad una valutazione preliminare del curriculum di studi dello studente.

A tal fine, costituisce requisito di ingresso l'acquisizione di almeno 48 CFU nelle attività formative di base e caratterizzanti di tutti gli ambiti disciplinari e relativi SSD così come previsti dalla tabella ministeriale della Classe L 36 e 12 CFU nelle attività formative affini o integrative secondo l'Ordinamento didattico inserito nella SUA-CdS dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche.

4. Adeguata preparazione personale dello studente

La personale preparazione dello studente viene verificata valutando la sua pregressa carriera universitaria. Viene considerato in possesso di adeguata preparazione personale e può pertanto iscriversi al presente corso di laurea magistrale, lo studente che, in possesso dei requisiti curriculari di cui al punto A, abbia superato apposita verifica.

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo³ per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti⁴:

- Lezione frontale o esercitazione: 7 ore per CFU;
- Seminari: 7 ore per CFU

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità Corso di studio convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁶

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁷, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁸.

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

⁶ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁷ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁸ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di

3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁹.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni.
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU¹⁰, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - B) caratterizzanti, 63
 - C) affini o integrative, 15
 - D) a scelta dello studente¹¹, 12
 - E) per la prova finale, 18
 - F) ulteriori attività formative, 12
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU [vedi nota 9] con il superamento degli esami, in numero di 12 (inclusa la prova finale), e lo svolgimento delle altre attività formative.
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹². Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle

ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁹ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

¹⁰ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹¹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

¹² Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere, d) ed e) del D.M. 270/2004¹³. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004). Nello specifico, la valutazione delle attività affini e integrative previste dal RAD è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. Tali voti non concorrono al calcolo della media ponderata dei voti ai fini del punteggio finale.
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Nello specifico, la LM52 International Relations prevede due curricula che si differenziano al secondo anno del CdS (il primo anno è comune): a) Economic and Political Integration; b) Law, Security and Diplomacy. Non vi sono propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato da CCD.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁴

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Scheda insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

¹³ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

¹⁴ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁵

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁶; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
 - analisi del programma svolto;
 - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M.

¹⁵ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁶ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁷.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁸.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):
 - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
 - conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁹, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²⁰.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

¹⁷ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ D.R. n. 1348/2021.

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ D.R. n. 3241/2019.

La Laurea è conferita a seguito del superamento della prova finale che prevede la discussione di una tesi scritta, redatta in lingua inglese in modo originale dallo studente, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerga capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa, sotto la guida di un relatore.

1. Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver superato gli esami e acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dalla SUA-CdS (120 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale pari a 18 CFU).

2. La Laurea è conferita a seguito del superamento della prova finale che prevede la discussione di una tesi scritta, redatta in lingua inglese dallo studente, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerga capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa, sotto la guida di un relatore.

3. I termini e gli adempimenti amministrativi per l'assegnazione e la consegna delle tesi sono resi noti sul sito web del

Dipartimento (<http://www.scienzepolitiche.unina.it>).

Nella pagina del sito web di Dipartimento dedicata a SEDUTE DI LAUREA sono aggiornate tempestivamente tutte le informazioni utili sulle modalità di svolgimento della prova finale.

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e *stage*

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004²¹.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del referente del CdS, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²²

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti

²¹ I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

²² Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²³.

2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁴, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

²³ D.R. n. 2482//2020.

²⁴ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).
3. Sono altresì parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 3 (criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario (*Double Degree*), periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero, Tabella di corrispondenza delle Attività formative).

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM-52

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2025/2026

LEGENDA

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

I Anno								
Curriculum								
PERCORSO COMUNE								
Denominazione Insegnamento	SSD/GSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività <i>(lezione frontale, laboratorio ecc.)</i>	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Global History of the Contemporary Age	M-STO/04 11/HIST- 03	Unico	6	42	Lezione frontale	B	Formazione storico- istituzionale	Obbligatorio

Global Political Theory	SPS/01 14/GSPS-01	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Formazione Politologica	Obbligatorio
International Relations: History and Current Issues	SPS/06 GSPS-04/B	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Formazione storico-internazionale	Obbligatorio
Geography of the World Economy	M-GGR/02 11/GEOG-01	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Formazione Economico-Statistica	Obbligatorio (a scelta tra)
Theory of Economic Development and International Economic Relations	SECS-P/01 13/ECON-01							
Academic English	L-LIN/12 10/ANGL-01	Unico	6	42	Lezione frontale	B	Formazione linguistica	Obbligatorio
Population Dynamics and International Migration	SECS-S/04 13/STAT-03	Modulo 1 lezione Modulo 2, laboratorio	6	42	Lezione frontale	C	Attività affini o integrative -	Obbligatorio (a scelta tra)
Sources and Methods for the Analysis of International Data	SECS-S/05 13/STAT-03		+	+	+			

ATTIVITA FORMATIVA A SCELTA	NN	Unico	6	42	Lezione frontale	D	Attività a scelta dello studente	Obbligatorio
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE Ulteriori conoscenze linguistiche; Tirocini; Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ; etc	NN		6			F	Ulteriori attività formative	Obbligatorio

II Anno								
Curriculum								
ECONOMIC AND POLITICAL INTEGRATION								
Denominazione Insegnamento	SSD/GS D	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
	SPS/09	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Formazione sociologica	Obbligatorio

Local and Global Development	14/GSPS-08							
Advanced EU Law	IUS-14 12/GIUR-10	Modulo 1 lezione Modulo 2, laboratorio	6 + 3	42 + 24	Lezione frontale + Laboratorio	B	Formazione giuridica	Obbligatorio
Political Economy and Financial Markets	SECS-P/02 13/ECON-02	Unico	6	42	Lezione frontale	B	Formazione economico-statistica	Obbligatorio (a scelta tra)
Global and Regional Economics	SECS-P/06 13/ECON-04							
International Business Administration	SECS-P/07 13/ECON-06	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Attività formative affini o integrative	Obbligatorio
ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA	NN	Unico	6	42	Lezione frontale	D	Attività a scelta Dello studente	Obbligatorio
ALTRE ATTIVITÀ	NN		6		Ulteriori conoscenze linguistiche; Tirocini;	F	Ulteriori attività formative	Obbligatorio

					Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro, etc.			
Prova Finale	NN	Unico	18			E	Prova finale	Obbligatorio

II Anno								
Curriculum								
LAW, SECURITY AND DIPLOMACY								
Denominazione Insegnamento	SSD/GSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Local and Global Development	SPS/09 14/GSPS-08	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Formazione sociologica	Obbligatorio
Advanced International Law	IUS/13 12/GIUR-09	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Formazione Giuridica	Obbligatorio (a scelta tra)

International Law of Security and Diplomacy								
EU Commercial Law	IUS/04 12/GIUR-02	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Attività formative affini o integrative	Obbligatorio
European Comparative and Constitutional Law	IUS/21 12/GIUR-11	Unico	6	42	Lezione frontale	B	Formazione giuridica	Obbligatorio
ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA	NN	Unico	6	42	Lezione frontale	D	Attività a scelta dello studente	Obbligatorio
ALTRE ATTIVITÀ	NN	Unico	6		Ulteriori conoscenze linguistiche; Tirocini; Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	F	Ulteriori attività formative	Obbligatorio
Prova Finale	NN	Unico	18			E	Prova finale	Obbligatorio

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: International Food and Agricultural Policy	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 07/AGRI-01 - ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE CFU: 6	
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: D, attività a scelta dello studente
Modalità di svolgimento: Convenzionale	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli aspetti economici, politici, gestionali ed estimativi della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e pesca), dell'economia agroalimentare e delle agro-biotecnologie, ai loro rapporti con le altre componenti del sistema socioeconomico e ambientale, alle problematiche dell'assistenza tecnica.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni avanzate relative al panorama politico dell'alimentazione e dell'agricoltura nei Paesi industrializzati e in via di sviluppo, di estendere la loro conoscenza dei meccanismi operativi della Politica Agricola Internazionale; di sviluppare la capacità di valutare diverse strategie e strumenti; di rafforzare la familiarità degli studenti con le fonti di dati e i metodi analitici necessari per spiegare il consumo, la produzione e il commercio in agricoltura e nei mercati alimentari.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita:	

Nessuna
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>L'esame si articola in una prova orale e nella discussione di un elaborato progettuale. Esso intende verificare la preparazione dello studente, anche sulla base della discussione di un saggio redatto entro la fine del corso.</p>

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS (D26)

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Geography of the World Economy		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese	
GSD: 11/GEOG-01 – GEOGRAFIA		CFU: 9	
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante		
Modalità di svolgimento: Convenzionale			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che riguardano le competenze relative alla modellizzazione delle attività umane nel loro rapporto con gli ambienti e le risorse della superficie terrestre, e dei modi con i quali, nelle proprie trasformazioni, essi si integrano costituendo unità geostoriche rilevanti dal punto di vista territoriale e paesaggistico. Comprende l'analisi delle forme d'organizzazione territoriale e paesistica nelle loro			

componenti sia fisico-ambientali, sia economiche, sia storico-culturali e si estende alle competenze relative allo studio dei fenomeni economici e degli assetti politico-amministrativi, alle strutture della popolazione e dell'insediamento.

Obiettivi formativi:

Il corso di *Geography of the World Economy* fornisce agli studenti un'introduzione approfondita e stimolante al tema della globalizzazione dell'economia mondiale. Il corso offre una panoramica dello sviluppo economico locale, regionale, nazionale e globale nel lungo periodo storico. La teoria e la pratica della geografia economica e politica rappresentano la base per comprendere le interazioni all'interno e tra i cosiddetti Paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo, nonché per immaginare possibili soluzioni per affrontare la crescente crisi ambientale e sociale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale: una presentazione di gruppo su uno dei capitoli del programma e un esame orale finale individuale.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS (D26)

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Population Dynamics and International Migration		Lingua di erogazione dell’Insegnamento: Inglese	
GSD: 13/STAT-03 - DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE			CFU: 9
Anno di corso: 2025/2026		Tipologia di Attività Formativa: C, affine o integrativa	
Modalità di svolgimento: Convenzionale, 6 crediti lezione frontale e 3 crediti di laboratorio			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l’attività scientifica e didattico-formativa nell’ambito di ricerca delle caratteristiche strutturali e dei processi evolutivi delle popolazioni umane e della rilevazione, l’analisi e la previsione dei fenomeni sociali. In particolare, la Demografia studia le interazioni tra dinamica demografica e processi economici, sociali, antropologico-culturali, storici, politici e biologici.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni avanzate relative ai principali temi demografici, nonché ai metodi di base per la misurazione dei diversi comportamenti demografici (anche attraverso programmi come Excel). Inoltre ai corsisti viene offerta la possibilità di migliorare l’esposizione dei concetti attraverso la simulazione di una conferenza internazionale sulla popolazione. Gli argomenti principali sono: Il campo della demografia - Concetti e misure di base - Andamenti demografici mondiali - Fonti di dati demografici - Tassi e probabilità specifici per età - La tavola di mortalità e i processi di decremento singolo - Modelli di mortalità nell’era moderna - Fecondità e riproduzione - Fecondità e Modelli in epoca moderna - Proiezione demografica - Migrazione - Concetti, fonti e misure della migrazione internazionale - L’immigrazione straniera in Italia: una storia lunga quarant’anni - Italiani e stranieri, differenze nel sistema scolastico internazionale.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L’esame si articola in una prova scritta (quesiti a risposta libera e con esercizi numerici) e in una prova orale. Una prova orale, con voto espresso in trentesimi, accerta le conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Durante la prova orale lo studente deve rispondere a tre domande: la prima è relativa agli strumenti metodologici, la seconda all’evoluzione dei fenomeni demografici, la terza alle migrazioni internazionali. Per superare l’esame lo studente deve dimostrare di aver acquisito almeno una sufficiente conoscenza delle fonti tecniche e metodologiche e degli strumenti per l’analisi delle dinamiche demografiche, delle capacità applicative, delle proprietà linguistiche e di un’adeguata comprensione dei meccanismi della migrazione internazionale. Gli studenti, che frequentano le lezioni, possono sostenere una prova			

scritta sugli strumenti metodologici e un gruppo di lavoro sull'evoluzione di specifici fenomeni demografici in selezionate macro-aree del mondo. L'esito positivo della prova scritta e della presentazione orale nella simulazione della conferenza internazionale esonerano lo studente dalle prime due domande dell'esame. In questo caso, anche gli esiti degli esoneri concorreranno alla votazione finale in trentesimi.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Sources and Methods for the Analysis of International Data	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 13/STAT-03 - DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE	CFU: 9
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: C, affine o integrativa
Modalità di svolgimento: Convenzionale, 6 crediti lezione frontale e 3 crediti di laboratorio	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle caratteristiche strutturali e dei processi evolutivi delle popolazioni umane e della rilevazione, l'analisi e la previsione dei fenomeni sociali. In particolare, la Statistica Sociale approfondisce sia gli approcci statistici attinenti i fenomeni sociali, inclusi i fenomeni sanitari, psicologici, giudiziari, culturali, educativi, elettorali, occupazionali, sportivi, turistici e del tempo libero, sia quelli inerenti ai processi di valutazione dei servizi e delle politiche, sviluppando, in modo specifico, le interazioni tra problemi sostantivi e metodologie.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire nozioni e strumenti relativi a concetti e metodi statistici, quali misure di centralità, dispersione, correlazione e eterogeneità. L'obiettivo è quello di dotare gli studenti di strumenti per sintetizzare i dati attraverso rappresentazioni tabellari e grafiche, di stendere un report e saper illustrare le informazioni provenienti da diverse fonti ufficiali e banche dati <i>online</i> .	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

L'esame si articola in una prova scritta (a risposta libera), in una prova orale e nella discussione di un elaborato progettuale. Gli studenti presenteranno e discuteranno un elaborato progettuale.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO****LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS****CLASSE LM/52****Scuola:** Scienze umane e sociali**Dipartimento:** Scienze politiche**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026**

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Advanced International Law	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 12/GIUR-09 - DIRITTO INTERNAZIONALE	CFU: 9
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante
Modalità di svolgimento: Convenzionale	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:	

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai rapporti tra Stati, con riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, agli ambiti normativi in cui esso si articola, all'adattamento del diritto interno, alle organizzazioni internazionali incluse le forme giuridiche della cooperazione europea, alla tutela dei diritti umani.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è fornire una conoscenza avanzata del diritto internazionale. In particolare, il corso si soffermerà sulla sovranità dello Stato e, allo stesso tempo, sui principali limiti al suo esercizio.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

L'esame prevede una prova orale. Il voto minimo per superare l'esame è di 18/30. L'esame consiste in un colloquio incentrato su tre domande. Esso è volto a verificare il livello di conoscenza degli argomenti del programma, il livello di padronanza del linguaggio giuridico specialistico. La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri: - Esito eccellente 30-30 e lode: lo studente dimostra ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio e ottima capacità analitica. - Esito molto buono 26-29: lo studente dimostra buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio e buona capacità analitica. - Esito buono 24-25: lo studente presenta conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio. - Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur mostrando l'acquisizione di conoscenze fondamentali e soddisfacente proprietà di linguaggio. - Esito sufficiente 18-20: lo studente dimostra una conoscenza minima degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico. - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Advanced EU Law	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 12/GIUR-10 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	CFU: 9
Anno di corso: 2024/2025	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante
Modalità di svolgimento: Convenzionale, 6 CFU di lezione frontale, 3 CFU di laboratorio	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti. Gli studi attengono, altresì, alla disciplina delle libertà fondamentali in ambito comunitario, alle politiche dell'Unione europea ed agli strumenti normativi comunitari che incidono sulle legislazioni nazionali.	
Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è fornire una conoscenza avanzata del diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento al c.d. diritto materiale dell'Unione, che riguarda l'approfondimento delle politiche dell'UE.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

L'esame si articola in una prova orale e nella discussione di un elaborato progettuale. La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale. La prova di esame è volta a verificare la conoscenza approfondita, da parte dello studente, dei contenuti dell'insegnamento accompagnata da una buona capacità di analisi critica e da un rigoroso utilizzo della terminologia giuridica. La prova è altresì finalizzata ad accertare la capacità dello studente di saper applicare i principi e i contenuti del diritto dell'Unione europea alla realtà europea contemporanea. Allo studente viene chiesto di rispondere a tre domande concernenti il programma. L'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova di esame orale con voto finale espresso in trentesimi. In casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode". Per i soli corsisti, sono previste alcune prove intercorso, aventi oggetto discussione di elaborati. Il risultato di tali prove vale ai fini del superamento dell'esame finale.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: International Business Administration	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 13/ECON-06 - ECONOMIA AZIENDALE	CFU: 6
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: C, affini o integrative
Modalità di svolgimento: Convenzionale	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito dello studio dei caratteri costitutivi e della funzionalità economica duratura delle aziende di qualsiasi tipo (operanti nei diversi settori dell'economia, profit e non profit) e di tutte le amministrazioni pubbliche.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni avanzate relative ai principi e alle dinamiche che regolano le organizzazioni aziendali tipiche del settore privato, pubblico e non-profit, in ambito internazionale. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di interpretare i principali cambiamenti che le hanno interessate nel corso dei tempi più e meno recenti, sia dal punto di vista teorico che attraverso l'esemplificazione empirica di quanto appreso.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

La verifica del livello di apprendimento avverrà attraverso una prova scritta (con domande a risposta aperta, multipla ovvero esercizi numerici) e una prova orale, il cui esito sarà espresso con un voto in trentesimi e che dovrà essere superata con una votazione sufficiente per accedere alla prova orale.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS
CLASSE LM/52**

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Political Economy and Financial Markets	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 13/ECON-01 – ECONOMIA POLITICA	CFU: 6

Anno di corso: 2024/2025	Tipologia di Attività Formativa: Attività didattica
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio dei fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo a metodi induttivi, deduttivi, statici e dinamici. Tali strumenti metodologici costituiscono il fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi anche nel campo della politica economica e dell'economia pubblica.	
Obiettivi formativi: Il corso fornisce una gamma di strumenti analitici avanzati per comprendere lo sviluppo economico europeo, così come le politiche economiche riguardanti l'integrazione e l'allargamento dell'UE, insieme ai loro prerequisiti politici ed economici e ai loro effetti sugli stati membri. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di utilizzare modelli di economia politica, economia istituzionale e analisi economica per valutare criticamente il processo di integrazione economica in Europa, in particolare nei settori del commercio, monetario e finanziario.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame si articola in una prova scritta (a risposta multipla e a risposta libera) e in una prova orale.	

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Local and Global Development	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 14/GSPS-08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	CFU: 9
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di competenza concernenti il rapporto fra la società, da una parte, e il mondo della produzione dei beni, dell'industria e del lavoro, dall'altra, a partire dalle relazioni industriali fino all'impatto sociale dell'economia e delle trasformazioni dovute alla produzione e alla distribuzione della ricchezza.	
Obiettivi formativi: Il corso si concentra sulle concezioni teoriche e sulle pratiche di sviluppo globale e locale. Le lezioni si focalizzano sul tema dello sviluppo, offrendo un quadro sistematico delle teorie e degli approcci più recenti utile a definire come questo costrutto ideologico, economico e sociale è stato storicamente costruito. Una specifica attenzione sarà dedicata al filone territorialista.	
Propedeuticità in ingresso:	

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

La valutazione finale si baserà sui seguenti elementi: 1) Per gli studenti frequentanti: Frequenza alle lezioni - 40%; Redazione di un saggio - 40% - Il saggio consiste in un riassunto di tre capitoli del Manuale di Rist. Lo studente è libero di scegliere quale preferisce. La lunghezza del saggio è compresa tra 12 a 15 pagine (3-5 per ogni capitolo). - Esame orale finale - 20%. 2) Per gli studenti non frequentanti: Redazione di un saggio - 50%. Il saggio consiste in un riassunto di cinque capitoli del Manuale di Hirst. Lo studente è libero di scegliere quale preferisce. La lunghezza del saggio è compresa tra 20 a 25 pagine (4-5 per ogni capitolo); Esame orale finale - 50%. Modello di valutazione: la valutazione dello scritto non è vincolante per avere accesso alla discussione orale.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: European and Comparative Constitutional Law	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 12/GIUR-11/B - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	CFU: 6
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante
Modalità di svolgimento: Convenzionale	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai principi del costituzionalismo contemporaneo, alle forme di Stato e di governo, al sistema delle fonti normative, ai principi costituzionali in tema di	

diritti e doveri, di rapporti fra ordinamento interno e ordinamenti esterni, sovranazionali e internazionale. L'approccio metodologico richiesto è quello del diritto comparato.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni avanzate relative al diritto costituzionale europeo, compreso l'assetto istituzionale dell'ordinamento giuridico dell'UE e le questioni relative alla tutela multilivello dei diritti fondamentali e ai conflitti costituzionali tra l'UE e l'ordinamento giuridico nazionale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

L'esame prevede una prova orale.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: International Law of Security and Diplomacy		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese	
GSD: 12/GIUR-09 - DIRITTO INTERNAZIONALE		CFU: 9	
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante		
Modalità di svolgimento: Convenzionale			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai rapporti tra Stati, con riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, agli ambiti normativi in cui esso si articola, all'adattamento del diritto interno, alle organizzazioni internazionali incluse le forme giuridiche della cooperazione europea, alla tutela dei diritti umani.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni specialistiche fondamentali riguardanti il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite, con particolare riguardo al ruolo del Consiglio di Sicurezza nel mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame prevede una prova orale. La prova di esame è finalizzata ad accertare la capacità dello studente di saper applicare i principi e gli istituti del diritto onusiano alla realtà internazionale contemporanea. L'acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova d'esame orale con voto espresso in trentesimi. In casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode". Allo studente viene richiesto di rispondere a tre domande concernenti il programma.			

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: International Marketing		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese	
GSD: 11/GEOG-01 - GEOGRAFIA		CFU: 6	
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: D, a scelta dello studente		
Modalità di svolgimento: Convenzionale			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che riguardano le diverse modalità dell'interazione uomo-ambiente in termini di riflessi territoriali e paesaggistici delle politiche generali e settoriali, la regionalizzazione geografica, la distribuzione degli insediamenti, la geografia dei settori produttivi e dei flussi finanziari, la rete delle relazioni immateriali concernenti la produzione, la distribuzione dei beni e delle risorse, la			

diffusione spaziale dell'innovazione, le tecniche del marketing territoriale, la riflessione sulla natura epistemologica dei modelli impiegati.
<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Il corso fornirà agli studenti gli strumenti e la terminologia per esplorare e comprendere le pratiche di marketing in un ambiente globale. Lo studente apprenderà la portata e la sfida del marketing internazionale, l'ambiente dinamico del commercio internazionale, la cultura, i sistemi politici, legali e commerciali dei mercati globali, le sue opportunità e, infine, il metodo per sviluppare strategie di marketing globale.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso:</p> <p>Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>L'esame si articola in una prova scritta (a risposta multipla e a risposta libera), in una prova orale e nella discussione di un elaborato progettuale.</p>

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS (D26)

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Global Political Theory		Lingua di erogazione dell’Insegnamento: Inglese	
GSD: 14/GSPS-01 - FILOSOFIA POLITICA		CFU: 9	
Anno di corso: 2025/2026		Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante	
Modalità di svolgimento: Convenzionale			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l’attività scientifica e didattico-formativa che ha come oggetto lo studio e la riflessione sulle problematiche politiche in una prospettiva eminentemente teorica e non empirica. Il settore si articola nell’analisi filosofica del pensiero politico, nell’analisi del linguaggio politico e della simbolica politica, nella filosofia delle scienze sociali e nella storia della speculazione filosofica politica.			
Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di offrire una conoscenza approfondita di alcuni dei principali dibattiti sull’etica delle relazioni internazionali, con particolare riferimento agli obblighi morali fra persone che appartengono a comunità politiche differenti in relazione alla povertà mondiale e alle diseguaglianze economiche globali. Il corso copre tematiche quali: a) la natura del concetto di povertà; b) come si può misurare efficacemente la povertà globale; c) l’utilitarismo e gli obblighi morali nei confronti dei cittadini di comunità politiche svantaggiate; d) l’efficacia degli aiuti internazionali; e) il concetto di diseguaglianza; f) le motivazioni che rendono le diseguaglianze economiche moralmente problematiche; g) come misurare le diseguaglianze di reddito e ricchezza a livello globale; h) come giudicare la diversità di opportunità di vita dettate dal luogo di nascita.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L’esame si articola in una prova orale e nella discussione di un elaborato progettuale. In particolare, agli studenti sarà chiesto di comporre un <i>essay</i> e una <i>book review</i> , e poi di discutere entrambi i prodotti scritti alla prova orale.			

AVVERTENZA: Nella compilazione dell’Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS (D26)

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Theory of Economic Development and International Economic Relations	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 13/ECON-01 – ECONOMIA POLITICA	CFU: 9
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante
Modalità di svolgimento: Convenzionale	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio dei fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo a metodi induttivi, deduttivi, statici e dinamici. Tali strumenti metodologici costituiscono il fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi anche nel campo della politica economica e dell'economia pubblica.	
Obiettivi formativi: Obiettivo principale del corso è quello di introdurre gli studenti allo sviluppo economico internazionale. Il corso si concentra sui problemi e sulle caratteristiche di tale sviluppo, con particolare attenzione ai recenti progressi raggiunti in merito e agli approcci adottati dalle principali istituzioni internazionali. Oggetto del corso sono sia le questioni microeconomiche che quelle macroeconomiche dello sviluppo.	

<p>Propedeuticità in ingresso:</p> <p>Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>Ai fini del superamento dell'esame, gli studenti devono: 1) svolgere un test a scelta multipla; 2) fare una presentazione in PowerPoint su un argomento specifico; 3) redigere un saggio. Ognuna di tali prove ha lo stesso peso.</p>

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

<p>Insegnamento:</p> <p>Academic English</p>	<p>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</p> <p>Inglese</p>
<p>GSD: 10/ANGL-01 - ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA</p>	<p>CFU: 6</p>
<p>Anno di corso: 2025/2026</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante</p>

<p>Modalità di svolgimento:</p> <p>Convenzionale</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</p> <p>Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo degli studi sulle culture e letterature di lingua inglese (Gran Bretagna e altri paesi di lingua inglese), coprendo l'arco cronologico dal Medioevo ai giorni nostri. Comprende altresì gli studi relativi alla didattica della lingua e quelli finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, fra cui quella letteraria e l'interpretazione e le applicazioni multimodali/multimediali.</p>
<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Le finalità del corso sono due: a) sviluppare la comprensione dei concetti/contesti relativi agli incontri interculturali e b) sviluppare la capacità degli studenti di apprezzare e fare uso delle convenzioni dell'inglese accademico nelle loro prove universitarie orali e scritte. Inoltre, il corso di Academic English fornisce agli studenti gli strumenti linguistici e di analisi del discorso per esplorare e interpretare testi su questioni sociali e politiche di attualità.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso:</p> <p>Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>L'esame si articola in una prova scritta (a risposta libera e a risposta multipla) e in una prova orale. La prova scritta consiste in un cloze e in due brevi esercizi di scrittura: un elaborato in base ad una traccia fornita e la riscrittura di un brano pseudo-accademico in uno stile accademico formale. L'esame orale si suddivide in due parti: la prima consiste in una conversazione su argomenti di interesse generale; la seconda comprende: a) la presentazione di un saggio scritto da ogni studente su un argomento relativo alla lingua, all'educazione o alla cultura, e b) l'esposizione degli argomenti del programma del corso. La valutazione si basa sulla correttezza, l'adeguatezza e l'approfondimento delle risposte fornite.</p>

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: EU Commercial Law		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese	
GSD: 12/GIUR-02 - DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE			CFU: 6
Anno di corso: 2025/2026		Tipologia di Attività Formativa: C, affini o integrativi	
Modalità di svolgimento: Convenzionale			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla regolamentazione delle attività economiche, volti ad approfondirne i profili pubblicitici e privatistici secondo un metodo interdisciplinare, tenendo conto della dimensione plurale e multilivello della regolazione.			
Obiettivi formativi: Il corso mira a rafforzare la capacità degli studenti di utilizzare il metodo comparatistico ed a fornire le informazioni rilevanti sulla regolazione europea in materia di organizzazione e governo delle società, nonché sugli sviluppi più significativi in tema di diritto europeo dei contratti con specifico riferimento alla dicotomia fra contratti B2C e B2B.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame prevede una prova orale. Ai fini dell'attribuzione del voto in trentesimi, lo studente sarà valutato in relazione: 1) alla conoscenza delle nozioni generali e della disciplina specifica oggetto di studio fino a 10/30 (6 sufficiente, 10 eccellente); all'attitudine a comprendere il significato e la portata della disciplina studiata e ad applicarla a casi concreti			

fino a 10/30 (6 sufficiente, 10 eccellente); alla capacità di esposizione e all'adeguatezza ed appropriatezza del linguaggio utilizzato fino a 10/30 (6 sufficiente, 10 eccellente).

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS
CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Global Environmental Politics	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 07/AGRI-01 - ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE	CFU: 6
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: D, a scelta dello studente
Modalità di svolgimento: Convenzionale	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli aspetti economici della valutazione di impatto ambientale, dello sviluppo socio-economico dei territori rurali, delle dinamiche legate all'interazione tra città e campagna ed alla relativa pianificazione, dei processi di innovazione su scala territoriale.	

<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Alcuni problemi ambientali hanno effetti che incidono su vaste regioni geografiche e sono quindi indicati come inquinamento globale. L'inquinamento globale è difficile da controllare, sia perché i rischi associati sono diffusi sia perché è necessaria la cooperazione internazionale per ottenere soluzioni efficaci. Esempi di problemi di inquinamento transfrontaliero sono: impoverimento dell'ozono, riscaldamento globale, perdita di biodiversità, piogge acide, inquinamento delle acque superficiali, inquinamento marino da microplastiche. La politica ambientale globale è un campo di studio relativamente nuovo, avviato negli anni '90, che estende il precedente focus degli studi sulle relazioni internazionali sul ruolo delle risorse naturali ai nuovi problemi emergenti di inquinamento globale. La politica ambientale globale mostra un forte approccio interdisciplinare, integrando la ricerca in una vasta gamma di campi tra cui geografia, economia, storia, diritto, biologia e numerosi altri. L'obiettivo del corso è quello di offrire un'introduzione a questo nuovo campo di studio, affrontando sia le sue basi teoriche che le sue implicazioni pratiche nel contesto di alcuni recenti accordi internazionali volti ad affrontare l'inquinamento globale. Verranno presentati casi di studio, in relazione agli attuali campi di negoziazione</p>
<p>Propedeuticità in ingresso:</p> <p>Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>L'esame si articola in una prova scritta (a risposta multipla) e nella discussione di un elaborato progettuale.</p>

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: International Relations: History and Current Issues	Lingua di erogazione dell’Insegnamento: Inglese
GSD: 14/GSPS-04 - STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA	CFU: 9
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante
Modalità di svolgimento: Convenzionale	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l’attività scientifica e didattico-formativa che ha come oggetto di studio e di ricerca la ricostruzione storica dei rapporti fra gli attori statuali e non statuali del sistema internazionale.	
Obiettivi formativi: L’obiettivo di questo insegnamento è quello di fornire allo studente un’adeguata conoscenza e una capacità di osservazione critica atta a comparare contesti geopolitici, storici ed economici di epoche differenti nel contesto di un approccio multidisciplinare caratteristico dello studio delle relazioni internazionali. Lo studente sarà quindi stimolato a svolgere un approfondimento delle nozioni trasmesse dal professore e a sviluppare un’autonoma abilità di studio, ricerca e comunicazione attraverso un corretto uso della terminologia. Sarà inoltre capace di relazionare, sia oralmente che per iscritto, su questioni connesse alla storia delle relazioni internazionali e al contemporaneo sistema politico ed economico internazionale. Infine, esso dovrà dimostrare di aver acquisito (in aula, su base individuale o all’interno di un gruppo di lavoro) una capacità di discussione con il docente e i suoi colleghi sulle tematiche analizzate, con l’obiettivo di migliorare le sue capacità nel campo della comunicazione e dell’espressione, abilità particolarmente rilevanti per le sue prospettive nel mercato del lavoro.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L’esame si articola in una prova scritta (a risposta libera), in una prova orale e nella discussione di un elaborato progettuale. Al fine di superare l’esame lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito almeno una conoscenza sufficiente del programma. Le conoscenze acquisite saranno verificate attraverso: - redazione di un elaborato (minimo 30.000, massimo 40.000 caratteri, spazi inclusi) su un tema definito con il docente. L’elaborato deve essere preparato antecedentemente la data d’esame, trasmesso al docente e dichiarato come “concluso” da esso almeno sette giorni prima dell’esame; - esame orale su argomenti inerenti alla parte storica del corso discussi a lezione e inclusi nel testo consigliato; - esame orale su due Paesi o un Paese e una tematica di attualità discussi a lezione. La partecipazione alle	

attività proposte dal docente durante il corso, così come la frequenza a esso, pur non obbligatoria, rappresentano un momento del processo di valutazione. Il voto finale sarà espresso in trentesimi.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Global History of the Contemporary Age	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
GSD: 11/HIST-03 - STORIA CONTEMPORANEA	CFU: 6
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: B, caratterizzante
Modalità di svolgimento: COnvenzionale	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che riguardano le competenze relative agli ultimi due secoli a partire dagli eventi politici tardo settecenteschi che propongono i temi universali dell'autodeterminazione e della cittadinanza (Rivoluzione americana e Rivoluzione francese).	
Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di condurre lo studente ad acquisire un'intima comprensione dello specifico approccio al problema della formazione della società globalizzata, focalizzato sulle interazioni transculturali e transregionali, praticato dalle correnti della storiografia contemporaneistica internazionale che si richiamano al paradigma della New World History, attraverso l'esame di un caso di studio particolarmente significativo. Al termine del corso lo studente sarà in possesso: <ol style="list-style-type: none">1. di una conoscenza approfondita di un periodo o di un tema di particolare rilevanza della storia della globalizzazione;2. di una cognizione preliminare dei procedimenti euristici e delle modalità di trattamento delle fonti, di uso delle categorie analitiche, di organizzazione della ricerca, di esposizione, circolazione e valutazione dei suoi risultati all'interno della comunità scientifica, che caratterizzano il perseguimento di conoscenze originali nell'ambito disciplinare della Storia Globale dell'età contemporanea.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

La preparazione dello studente sarà valutata attraverso una prova orale. Lo studente sarà chiamato a rispondere, in modo sia sintetico che articolato, a tre domande attinenti al programma del corso.

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS
CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Global and Regional Economics		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese	
GSD: 13/ECON-04 - ECONOMIA APPLICATA		CFU: 6	
Anno di corso: 2025/2026	Tipologia di Attività Formativa: Attività didattica		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio dell'economia dei settori produttivi e del territorio. Assumono particolare importanza, fra gli altri, campi d'indagine quali le configurazioni e la dinamica dei mercati, l'economia delle imprese e dell'innovazione, l'economia dei servizi, l'economia dei trasporti, dell'energia e, più in generale, dei settori regolamentati; l'economia e l'assetto dello spazio e del territorio, i processi di sviluppo e le politiche pubbliche connesse a questi campi.			
Obiettivi formativi: Il corso intende offrire allo studente gli strumenti teorici ed empirici per l'analisi economica delle principali questioni legate allo sviluppo, all'integrazione e alla crescita economica di Stati e regioni, soprattutto in relazione al contesto europeo. Il corso si svilupperà attorno a quattro temi principali: i) economia regionale e integrazione nei processi di globalizzazione; ii) qualità delle istituzioni; iii) innovazione e infrastrutture; iv) capitale umano e migrazioni. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito le categorie analitiche necessarie per comprendere le attuali dinamiche dello sviluppo regionale nel contesto internazionale. Inoltre, utilizzando Excel e Gretl, gli studenti svilupperanno competenze in: i) analisi dei dati; ii) indicatori semplici e compositi; iii) modelli lineari univariati con lo stimatore OLS.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			

<p>Propedeuticità in uscita:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>L'esame si articola in una prova scritta (a risposta libera) e nella discussione di un elaborato progettuale. In particolare: i) presentazione di 2 letture selezionate durante il corso (30%); ii) partecipazione in classe (20%); iii) saggio (50%). È richiesta la partecipazione alle lezioni (è consentito solo il 20% di assenze). Coloro che non frequentano il corso sono tenuti a studiare i materiali presentati in classe (lavoro empirico incluso).</p>

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM/52

Scuola: Scienze umane e sociali

Dipartimento: Scienze politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento:		Lingua di erogazione dell'Insegnamento:	
Political Economy and Financial Markets		Inglese	
GSD: 13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA			CFU: 6
Anno di corso: 2024/2025		Tipologia di Attività Formativa: Attività didattica	
Modalità di svolgimento:			
In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:			
Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca degli obiettivi, degli strumenti e dei modi di intervento nell'economia da parte dello Stato, delle banche centrali nonché di altre autorità indipendenti nazionali e sovranazionali.			

<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Lo studente acquisirà gli strumenti di analisi critica necessari per interpretare in autonomia le diverse questioni esaminate durante il corso. Sarà in grado di applicare i concetti appresi per fornire soluzioni adeguate alle principali questioni esaminate; tale capacità sarà accompagnata anche da un'adeguata e matura riflessione critica sulle responsabilità sociali connesse all'applicazione delle conoscenze acquisite e ai giudizi formulati sui fenomeni.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso:</p> <p>Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>L'esame si articola in una prova orale e nella discussione di un elaborato progettuale.</p>

AVVERTENZA: Nella compilazione dell'Allegato è indispensabile tenere presente che deve essere riportato esattamente quanto presente in SUA. Qualora si desideri inserire qualche modifica, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.